

Data 20-07-2016

Pagina

Foglio 1 / 2

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

×

NETWORK >





LAVORO ANNUNCI ASTE

Acced



Rubriche

Home

Politica

Economia

Sport

Spettacoli

Tecnologia

Motori







di Valerio Berruti



Basta una gomma sgonfia per cancellare la sicurezza

Lo leggo dopo

20 luglio 2016













Ogni estate è sempre la stessa storia. Una storia triste se non altro per i bilanci che seguono. Prima delle partenze estive, infatti, arrivano i soliti dati che raccontano il drammatico disinteresse degli italiani nei confronti della sicurezza stradale. Proprio così perché lo stato dei pneumatici costituisce uno degli aspetti fondamentali della sicurezza di un'automobile e quei pneumatici sono sempre i più maltrattati, fuori controllo e mai

monitorati.

Puoi mettere tutte le telecamere o i radar che vuoi, puoi mettere in campo tutta l'elettronica che c'è ma se poi le gomme sono sgonfie, consumate e addirittura ridotte all'osso c'è ben poco da fare. E questo è più o meno il risultato dell'analisi impietosa della Polizia stradale e Assogomma contenuta nel dossier "Vacanze sicure" (12 mila controlli effettuati tra il 15 maggio e il 20 giugno in Piemonte e Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Toscana e Sicilia Occidentale). Basta qualche numero per capire che della sicurezza gli italiani hanno un'idea piuttosto vaga. Il 20,3% delle vetture e il 32,4% dei furgoni hanno problemi con le gomme. Il campione, inoltre, racconta che dopo i 10 anni di vita (superati da oltre il 52 per cento del parco circolante in Italia) la manutenzione crolla in modo verticale, che significa "fino a che va, va", esattamente il contrario di come dovrebbe essere visto che la manutenzione dovrebbe crescere con l'età dell'auto. Cosa fare di fronte a questi numeri? Controllare la propria auto, soprattutto le gomme. Ma

I PIÙ I PIÙ LETTI CONDIVISI Leicester, una città in festa fino all'alba. Ranieri: "Sono vecchio, titolo indimenticabile" Renzi: "Tagli all'Irpef per aiutare le famiglie e Regno Unito, Sadig Khan conquista Londra. Ma il Labour sprofonda in Scozia "Fermare Renzi", bufera sul consigliere Csm Morosini. Colloqui tra Legnini e Mattarella Vitalizi ai parlamentari, Boeri: "Con il contributivo si ridurrebbero del 40%" Leicester, Ranieri: "Sapevo che un giorno avrei vinto uno scudetto" Meno trentenni e più culle vuote, "Così l'Italia perde una mamma su cinque' Fisco. Soru si dimette dopo la condanna a tre anni per evasione fiscale

la Repubblica



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Data

20-07-2016

Pagina

Foglio 2/2

siccome lo sanno tutti ogni anno ci ritroviamo con gli stessi incredibili numeri. Nonostante gli appelli continui in nome della sicurezza stradale. Ha l'aria di una battaglia persa ma non per questo bisogna mollare...



© Riproduzione riservata

20 Juglio 2016



Altri articoli dalla categoria »



Basta una gomma sgonfia per cancellare la



Dalla 124 spider alla Giulia: il passato che diventa futuro



La doppia personalità degli automobilisti italiani

Fai di Repubblica la tua homepage

Mappa del sito

Redazione

Scriveteci

Per inviare foto e video

Servizio Clienti

Pubblicità

Privacy

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006 — Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA

amento: 065347